



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 166

del 09.09.2021

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LUDICO SOCIALI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17/LUGLIO/2020: RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI GIOCHI PER BAMBINI SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO. CUP: I21B21002660001.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *nove* del mese di *settembre* alle ore **13:05** nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
			Totale	n° 3 n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LUDICO SOCIALI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17/LUGLIO/2020: RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI GIOCHI PER BAMBINI SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO. CUP: I21B21002660001".

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

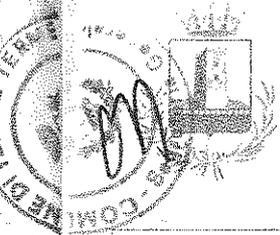
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LUDICO SOCIALI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17/LUGLIO/2020: RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI GIOCHI PER BAMBINI SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO.
CUP: I21B21002660001**

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, disciplina i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori, nonché per i servizi;
- il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:
 - a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - b) la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - d) un limitato consumo del suolo;
 - e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali, nonché degli altri vincoli esistenti;
 - f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- il comma 3 del medesimo art. 23 prevede che con il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le Stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
- il successivo comma 3-bis statuisce che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei

costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;

il comma 4 prevede che la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 23, il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- il medesimo comma 5 dell'art. 23 precisa che, per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 anche ai fini della programmazione di cui all'articolo 21, comma 3, nonché per l'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 e per i concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggggg-quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dall'art. 23, comma 3. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica e economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- il successivo comma 6 del medesimo art. 23 dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e che esso evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal Decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura, nonché delle opere compensative di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- il successivo comma 7 del medesimo art. 23 dispone che il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione



definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle Regioni e dalle Province Autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto al comma 16;

Il successivo comma 8 del medesimo art. 23 dispone che il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita

- l'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Verificato che allo stato attuale non è stato adottato il Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e non è ancora stato approvato il regolamento di cui all'art. 216, co. 27- octies, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 311, prevede che "al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali;
- la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 312, prevede che con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli Enti;
- il D.P.C.M. 17.07.2020, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, definisce le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate;
- il D.P.C.M. 17.07.2020 all'art. 2, comma 1, prevede che i contributi di cui all'art. 1 sono assegnati ai Comuni, nel limite massimo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per la realizzazione di infrastrutture sociali tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli Enti, nelle misure indicate nell'Allegato 1 – Allegato tecnico al Decreto, che ne costituisce parte integrante;
- il D.P.C.M. 17.07.2020 all'art. 2, comma 2, prevede che il Comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi dell'art. 2, comma 1, entro:
 - a) Nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti

all'anno 2020;

- b) Il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023;

Secondo l'Allegato 1 - Allegato tecnico assegnazione risorse ex commi 311-312 della legge di bilancio 2020, la determinazione delle somme spettanti agli Enti è stata effettuata in base ai seguenti criteri di riparto:

- a) In considerazione del criterio generale di cui al comma 312, in base al quale il riparto in questione deve assicurare "un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti", è stata considerata l'incidenza dell'importo da assegnare in relazione alla dimensione demografica degli Enti;

- b) La dimensione demografica è stata articolata in dieci fasce di cui le prime quattro relative ai "piccoli Comuni", come individuati dalla legislazione vigente negli enti con popolazione fino a 5mila abitanti. Di seguito sono indicate tutte le fasce demografiche considerate:

1 - fino a 500 abitanti; 2-da 501 a 1.000 abitanti; 3 - da 1.001 a 3.000 ab.; 4-da 3.001 a 5.000 ab.; 5-da 5.001 a 10.000 ab.; 6-da 10.001 a 20.000 ab.; 7-da 20.001 a 60.000 ab.; 8-da 60.001 a 100.000 ab.; 9-da 100.001 a 250.000 ab.; 10 - oltre 250mila abitanti;

- c) Il rispetto del requisito di maggiore incidenza del contributo a favore degli Enti di minore dimensione demografica è stato assicurato attraverso una combinazione tra la scalatura del contributo pro capite in modo strettamente decrescente al crescere della fascia demografica di appartenenza di ciascun Ente e un contributo in somma fissa per Ente e per fascia demografica;

- d) Inoltre:

- Al fine di assicurare un contributo di una certa consistenza ai Comuni con popolazione inferiore è stato imposto un vincolo in base al quale l'importo minimo annuo da assegnare a ciascun Comune con meno di 500 abitanti risulta essere pari a 8mila euro;
- al fine di evitare salti nell'attribuzione di risorse tra Comuni prossimi alla soglia tra una classe e l'altra (attribuzione di risorse significativamente inferiori a Comuni con piccolo differenziale di popolazione aggiuntiva), per ciascuna classe di popolazione, il contributo minimo annuo da assegnare a ciascun Ente è stato posto pari al contributo massimo riscontrato per la fascia di popolazione immediatamente precedente, cui viene aggiunto un contributo pro-capite per ogni abitante incrementale rispetto alla fascia di appartenenza.

- Per quanto sopra esposto, secondo il riparto di cui al D.P.C.M. 17.07.2020, per il Comune di Telese Terme (BN), appartenente alla fascia 5-da 5.001 a 10.000 ab., sono stati stanziati € **43.163,50**, di cui € 40.452,50 quale contributo quota fissa ed € 2.711,00 quale contributo pro-capite;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale ha dato direttive all'Ufficio Tecnico Comunale affinché provveda tempestivamente a predisporre gli elaborati progettuali utili alla attuazione dell'intervento consistente nella *"Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualificazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale"*, a valere sulle risorse di cui al Legge 160/2019 e D.P.C.M. 17.07.2020;
- il progetto di cui sopra è identificato con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP: **I21B21002660001**);

Richiamata la propria precedente deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 07.09.2021 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto di

fattibilità tecnica ed economica dei lavori aventi ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale";

Preso atto che, ai fini dell'effettuazione dei lavori aventi ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale", è stato redatto dall'Ufficio tecnico Comunale, conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa, il progetto definitivo-esecutivo;

Visto ed esaminato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori aventi ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 43.162,57 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO				
A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori		€	€
	A.1	Importo dei lavori		
		di cui importo lavori	€ 30.595,79	
		Totale importo lavori		€ 30.595,79
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
		1 - di cui oneri non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.256,36	
		Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.256,36
A) Totale importo dei lavori (A.1 + A.2.2)		€	31.852,15	
Totale importo soggetto a ribasso		€	30.595,79	
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Spese Generali e Tecniche comprensive di cassa ed IVA		€ 6.000,00
	B.2	Imprevisti compreso IVA		€ 2.125,20
	Totale B		€	8.125,20
	C. I.V.A.			
C.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 3.185,22	
Totale C		€	3.185,22	
Tot. Somme a Disposizione dell'Amministrazione (B+C)		€	11.310,42	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		€	43.162,57	

Dato atto che il progetto definitivo-esecutivo dei lavori aventi ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale" è composto dai seguenti elaborati e grafici di progetto:

- 01 - Relazione Tecnica Generale;
- 02 - Piano di manutenzione delle opere;
- 03 - Quadro Economico;
- 04 - Computo metrico estimativo;

- 
- 05 - Elenco prezzi unitari;
 - 06 - Lista Lavori;
 - 07 - Cronoprogramma Lavori;
 - 08 - Riepilogo giochi;
 - 09 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 10 - Elaborati Grafici: N. 4 Planimetrie di progetto scala 1:100
 - 11 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Rilevato che il progetto presenta tutti i requisiti e rispetta tutte le prescrizioni di cui all'art. 23, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

Accertato che:

- il progetto è conforme a quanto contenuto nelle previsioni urbanistiche comunali e edilizie e non contrasta con quanto già esistente nel patrimonio naturale circostante;
- non risultano necessari nullaosta di conformità alle norme di sicurezza;
- non risulta necessario acquisire il parere ambientale e paesaggistico poiché l'area non ricade all'interno della fascia di tutela definita dall'art. 142 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 06.07.2002, n. 137;

Ritenuto di procedere all'approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo dell'intervento in argomento, in quanto conforme alle esigenze di questa Amministrazione comunale;

Preso atto che:

- l'intervento avente ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale" sarà realizzato a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'Ente dalla Legge 160/2019 e D.P.C.M. 17.07.2020 per l'Annualità 2021;
- la spesa in oggetto sarà realizzata solo a seguito dell'acquisizione delle relative risorse finanziarie;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

- > il D.Lgs. n. 267/2000;
- > il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 216;
- > il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per le parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale, Ing. Roberta Cotugno, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. *di recepire* la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. *di approvare* il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori aventi ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale", redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 43.162,57 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

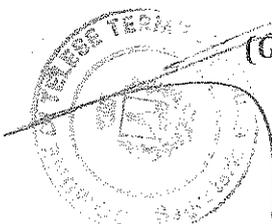
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO				
A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori		€	€
	A.1	Importo dei lavori		
		di cui importo lavori	€ 30.595,79	
	Totale importo lavori			€ 30.595,79
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
		1 - di cui oneri non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.256,36	
	Totale Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.256,36
A) Totale importo dei lavori (A.1 + A.2.2)			€ 31.852,15	
Totale importo soggetto a ribasso		€	30.595,79	
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Spese Generali e Tecniche comprensive di cassa ed IVA		€ 6.000,00
	B.2	Imprevisti compreso IVA		€ 2.125,20
	Totale B		€	8.125,20
	C. I.V.A.			
C.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 3.185,22	
Totale C		€	3.185,22	
Tot. Somme a Disposizione dell'Amministrazione (B+C)		€	11.310,42	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		€	43.162,57	

3. *di dare atto* che il progetto definitivo ed esecutivo avente ad oggetto la "Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualficazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale" è composto dai seguenti elaborati e grafici di progetto:
 - 01 - Relazione Tecnica Generale;
 - 02 - Piano di manutenzione delle opere;
 - 03 - Quadro Economico;
 - 04 - Computo metrico estimativo;

- 
- 05 - Elenco prezzi unitari;
 - 06 - Lista Lavori;
 - 07 - Cronoprogramma Lavori;
 - 08 - Riepilogo giochi;
 - 09 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 10 - Elaborati Grafici: N. 4 Planimetrie di progetto scala 1:100
 - 11 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.

4. **di dare atto** che il progetto è composto dagli elaborati prescritti dall'articolo 23, commi 7 e 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;
5. **di dare atto** che il R.U.P. dell'intervento è individuato nell'ing. Roberta COTUGNO, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Telesse Terme;
6. **di dare atto** che:
- l'intervento consistente nei lavori aventi ad oggetto la *"Realizzazione di infrastrutture ludico sociali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/luglio /2020: Riqualificazione e miglioramento parchi giochi per bambini su aree di proprietà comunale"* sarà realizzato a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'Ente dalla Legge 160/2019 e D.P.C.M. 17.07.2020 per l'**Annualità 2021**;
 - la spesa in oggetto sarà realizzata solo a seguito della acquisizione delle relative risorse finanziarie;
7. **di demandare** al R.U.P. gli ulteriori adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
8. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto deliberativo.

Il Sindaco
(Giovanni CAPORASO)





CITTA' DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LUDICO SOCIALI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17/LUGLIO/2020: RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI GIOCHI PER BAMBINI SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

CUP: I21B21002660001

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

È regolare sotto il profilo tecnico.

Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 09 SET. 2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Roberta COTUGNO)

Roberta Cotugno

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

È regolare sotto il profilo contabile.

Non è regolare sotto il profilo contabile.

Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 9/09/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

Maria Libera Vegliante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Giovanni Caporaso*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Iadanza Renato*

=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

10 SET. 2021

Lì



IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Renato Iadanza*)

Renato Iadanza

=====
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

10 SET. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====
ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

10 SET. 2021

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**